



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008183 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5G	
Indirizzo:	Meccanica, Macchine ed Energia	
Anno Scolastico:	2025 - 2026	



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	11
3.1 Composizione del consiglio di classe	11
3.2 Composizione e storia della classe	12
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	17
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	21
5.3 Didattica orientativa	23
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	25
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	25
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	26
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	27
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	28
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	29
7.1 Documento di programmazione di classe	29
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	30
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1 Criteri di valutazione	62
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	63



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	64
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	65
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	65
8.6 Griglia di valutazione colloquio	65
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	66

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le



otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il profilo in uscita della classe VG ad indirizzo MECCANICA e MECCATRONICA è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



Meccanica, Meccatronica

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

(Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)

INDIRIZZO: MECCANICA, MECCATRONICA

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

ARTICOLAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA: sono approfondite, nei diversi contesti produttivi

- le tematiche generali connesse alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro;



- le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- gli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Progettare strutture, componenti e sistemi meccanici, applicando anche modelli matematici, e di analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare apparati e sistemi termotecnici, applicando anche modelli matematici, in conformità all'impiego richiesto.
- Organizzare un processo produttivo contribuendo a definire, anche con idonea documentazione, le modalità di realizzazione e di controlli intermedi e finali.
- Contribuire, nella definizione di un processo produttivo, alla ricerca di soluzioni alternative ed alla analisi di aspetti legati ai tempi ed ai costi di realizzazione.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- Effettuare o contribuire alla definizione di procedure di controllo e di collaudo di un prodotto.
- Progettare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici e meccanici di varia natura, nel rispetto delle relative procedure.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Produrre documentazione tecnica di varia natura



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5G
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Sistemi automatici	3
Disegno e progettazione	5
Meccanica	4
Tecnologia meccanica	5
Scienze motorie	2
Religione	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
ADAMO SALVATORE		X		SISTEMI E AUTOMAZIONE, EDUCAZ. CIVICA
CASCONE CARMELA	X	X		SISTEMI E AUTOMAZIONE, EDUCAZ. CIVICA
BASILICATA MICHELE	X	X	X	MECCANICA E MACCHINE,
FRONDA ALFONSO	X	X	X	MECCANICA E MACCHINE, EDUC. CIVICA
FLORIO BRIGIDA	X	X	X	LINGUA STRANIERA
IACCARINO LUISA	X	X	X	IRC / Attività ALT.
LAPENTA EMILIA			X	DISEGNO, PROGETT. ED ORG. IND/LE, SISTEMI E AUTOMAZIONE
MARGIOTTA DOMENICO	X	X	X	TECN. MECC. DI PROCESSO E PRODOTTO
MOSCARIELLO GELSOMINA			X	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
ORAZZO CATERINA	X	X	X	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
SCUTIERO SALVATORE	X	X	X	TECN. MECC. DI PROCESSO E PRODOTTO, SISTEMI E AUTOMAZIONE
VITIELLO MARCELLO	X	X	X	SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA
IRNO ADOLFO	X	X		DISEGNO, PROGETT. ED ORG. IND/LE
MARESCA CARLO	X	X		DISEGNO, PROGETT. ED ORG. IND/LE
SAGGESE ANTONIO	X			ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. ALFONSO FRONDA



MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
FRONDA ALFONSO	MECCANICA E MACCHINE SISTEMI ED AUTOMAZIONE
FLORIO BRIGIDA	LINGUA INGLESE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è composta da n. 20 alunni tutti maschi, di cui qualcuno con BES e per i quali è stato predisposto e applicato idoneo PDP.

Da un punto di vista generale, la partecipazione attiva alle lezioni è andata via via migliorando negli anni, grazie ad un acquisito maggior senso di responsabilità e ad una maggior maturità degli allievi.

La classe appariva già in terza piuttosto variegata dal punto di vista del profitto individuale, e tale specificità è rimasta la stessa negli anni: si registrano pertanto alcuni progressi importanti, peraltro attesi, altri meno notevoli ma comunque presenti, mentre un gruppetto resta attestato su valori prossimi alla sufficienza nonostante stimoli e solleciti dell'intero CdC.

Da segnalare una ottima e responsabile partecipazione ai vari corsi pomeridiani organizzati dalla scuola e alle attività FSL.

Il comportamento è stato sempre accettabile: la classe nel complesso resta vivace ma rispettosa; permane per alcuni, nonostante i richiami, una certa tendenza ad utilizzare il cellulare o comunque a distrarsi durante le lezioni.

La frequenza è buona; al momento si registrano solo pochissimi allievi con assenze oltre il limite del 25%, in buona parte giustificate da certificati medici ospedalieri. Da notare che per questi allievi il profitto non ne ha risentito in modo negativo avendo conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline.

I ragazzi sono tutti molto affiatati tra di loro, molto inclusivi e non si sono mai registrati episodi di intolleranza o di bullismo.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano Bisogni Educativi Speciali all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli



eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad intessere rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative agli alunni BES presenti in classe hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Le metodologie applicate e i percorsi attuati sono stati sempre in accordo con i relativi PDP.

4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di



un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- coaching
- didattica laboratoriale,

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- lavagna online,
- piattaforme didattiche,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.



- La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline, ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare le competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a



far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «*A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.*»

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di «*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.* ».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5[^]G ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	5G Educazione Finanziaria - Startupyourlife	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	La Tecnologia dell'Incisione LASER: dall'idea al prodotto.	LASIT Sistemi e Tecnologie Elettroniche S.p.A.	FSL	52/52
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - PRAGA Modulo 2	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Meccanica ed Elettrica nei cantieri navali	La NUova Meccanica Navale	FSL	40/40
2025/26	SICUREZZA GENERALE (D. LGS. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2025/26	visita azienda TESI tecnologie e servizi innovativi per l'aeronautica - Cicerale SA	TESI S.R.L. - TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI	FSL	8/8
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggio con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_2	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 60_2	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2024/25	Career Essentials in Generative AI by Microsoft and LinkedIn	JA ITALIA - Junior Achievement Young Enterprise Italy ets	FSL	6/6
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Il Pacinotti Orienta	A. PACINOTTI	FSL	37/37
2024/25	MSC Sinfonia PCTO in viaggio (Grecia e Turchia)	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2024/25	Robotica di base e industria 4.0	DIGAMA s.r.l.	FSL	4/4
2024/25	Start Up Your Life Educazione	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60



	Imprenditoriale 4G			
2024/25	TecnoFER Engineering srl	Tecnofer Engineering srl	FSL	6/6
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	MENTOR ME (MITSUBISHI ELECTRIC) Automazione E-Learning	Civicamente S.r.l.	FSL	13/13
2023/24	Mentor ME INTRO (Mitsubishi Electric)	Civicamente S.r.l.	FSL	3/3
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30
2023/24	RFI: UNA RETE CHE FA RETE (L'infrastruttura della rete)	Civicamente S.r.l.	FSL	7/7
2023/24	RFI: UNA RETE CHE FA RETE (La Circolazione: Il Cuore della Rete)	Civicamente S.r.l.	FSL	5/5
2023/24	RFI: UNA RETE CHE FA RETE (La Nostra Mappa)	Civicamente S.r.l.	FSL	12/12
2023/24	Sportello Energia Leroy Merlin	Civicamente S.r.l.	FSL	35/35
2023/24	YOUTHEMPOWERED - COCA COLA - VIDEO LEZIONE 5	Civicamente S.r.l.	FSL	5/5

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE FSL 2025/2026

Classe: 5 sez.: G

Indirizzo: Meccanica e Meccatronica

	Classe:		Indirizzo:			
N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZION E /CAPACITA'DI TEAM WORK	2 - RISPET TO DEI REGOL AMENT I	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUAT E NELLE ATTIVITA'D I PCTO
1	*****	*****	A	A	A	241/150
2	*****	*****	A	A	A	204/150
3	*****	*****	A	A	A	192/150
4	*****	*****	A	A	A	181/150
5	*****	*****	A	A	A	158/150
6	*****	*****	A	A	A	176/150
7	*****	*****	A	A	A	176/150
8	*****	*****	A	A	A	208/150
9	*****	*****	A	A	A	220/150
10	*****	*****	A	A	A	187/150
11	*****	*****	A	A	A	212/150
12	*****	*****	A	A	A	159/150
13	*****	*****	A	A	A	206/150



14	*****	*****	A	A	A	202/150
15	*****	*****	A	A	A	330/150
16	*****	*****	A	A	A	195/150
17	*****	*****	A	A	A	198/150
18	*****	*****	A	A	A	157/150
19	*****	*****	A	A	A	439/150
20	*****	*****	A	A	A	187/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.



3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: • 150 ore per l'ITI • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	INCONTRO ERASMUS PLUS	TUTTE LE QUINTE
2.	PARTECIPAZIONE A UNIVEXPO STUDENTE	TUTTE LE QUINTE – CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 15 ORE	TUTTE LE QUINTE - CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA	TUTTE LE QUINTE
5.	ORIENTAMENTO IN USCITA FACOLTA' DI INFORMATICA - UNISA	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	ORIENTAMENTO - ITS ACADEMY	TUTTE LE QUINTE
7.	SCUOLA COMIX	5O
8.	IUAD – INSTITUTE OF UNIVERSAL ART AND DESIGN	5O
9.	PRESENTAZIONE PRESSO IL LABORATORIO DI AERONAUTICA DEL CORSO DI LAUREA	5P



	"SCIENZE NAUTICHE, AERONAUTICHE E METEO- OCEANOGRAFICHE", UNIVERSITÀ PARTHENOPE.	
10.	INCONTRO ON LINE FLYONE AEREO. TEMA: MANUTENTORE AERONAUTICO, LICENZE E ATTIVITÀ.	5P
11.	ORIENTAMENTO AL FUTURO: PROFESSIONE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	5A, 5B, 5O, 5L, 5M,
12.	ORIENTAMENTO IN USCITA -UNIVERSITA' PARTHENOPE	5B - 5H -5L -5P) 5D - 5E -5F - 5G
13.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
14.	PROGETTO "FORUM ORIENTA -GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SU PROPOSTA DEL FORUM DEI GIOVANI DI SCAFATI"	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
15.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE	TUTTE LE CLASSI

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Giornate Fai	Alla scoperta dello stabilimento militare produzione cordami
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Laboratorio di lettura	Giuria Premio Strega Giovani



5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo.

L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
chi sono e come mi vedo nel futuro;	promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		



CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale; essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3 UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura	essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
Modulo 4 Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale; saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	favorire la riflessione su di sé e sugli altri; riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8



5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025_2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5G non è stata coinvolta nella sperimentazione

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire



dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

DISCIPLINA
MECCANICA E MACCHINE

SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.



5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa – 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA



- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale “Carla Pagano”
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle



tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento :

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Educazione finanziaria: Presentazione del libro <i>"La felicità economica. Un percorso necessario per diventare liberi finanziariamente e difendersi dall'incertezza"</i> , di Maria Luisa Visione.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Incontro formativo	Incontro con l'associazione di volontariato AVO dal titolo <i>Studente oggi...volontario domani</i> - percorsi di avvicinamento al volontariato

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5G, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.



7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina :	ITALIANO
Docente:	Gelsomina Moscariello	
Testo in adozione : Il Bello della Letteratura 3		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	89	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
Naturalismo e verismo; positivismo: caratteri generali. Giovanni Verga: vita ed opere. Il pensiero e la poetica. Da I MALAVOGLIA, lettura, analisi e comprensione del testo:” Il mondo arcaico e l’irruzione della storia “. Da MASTRO DON GESUALDO, lettura ed analisi del testo: ”L’addio alla roba”. La Scapigliatura: il contesto storico e i caratteri. Il Decadentismo: il superamento del positivismo; l’affermarsi del Decadentismo; le correnti del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia ed in Europa. Giovanni Pascoli: la vita, le opere ed il pensiero poetico. Lettura, analisi e comprensione delle poesie: “X Agosto” e “Temporale”. G. Dannunzio: la vita, le opere. Il pensiero e la poetica. Dal PIACERE, lettura, analisi e comprensione del testo. Lettura, analisi e comprensione della poesia:”La pioggia nel pineto”. Le Avanguardie: Il Futurismo. Filippo Marinetti e il Manifesto del Futurismo (caratteri generali). Lettura ed analisi del testo:” Bombardamento di T. Marinetti. Italo Svevo: studio attivo di pensieri ed opere. Dalla” COSCIENZA DI ZENO” lettura, analisi e comprensione del testo:” Il fumo”. Luigi Pirandello: la vita, le opere. Il teatro. Dal romanzo “Il fu Mattia Pascal “: lettura ed analisi del testo:” La costruzione della nuova identità e la sua crisi”. G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da “l’Allegria “: lettura ed analisi del testo: “Il porto sepolto”. Umberto Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da “Ossi di seppia”: lettura ed analisi del testo: “Meriggiare pallido e assorto”.		



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca, attraverso le figure e le opere più idonee. Saper riconoscere l'influenza sociale, economica, politica di produzione letteraria. Saper confrontare autori ed opere in contesti epocali simili e differenti. Utilizzo idoneo di analisi del testo. Saper individuare i nuclei tematici di un testo. Contestualizzare i nuclei fondanti in modo cronologico. Individuare, di un testo, regole e concetti essenziali. Padronanza di analisi e sintesi. Padronanza e coerenza di argomentazione. Capacità di utilizzo di utili linguaggi e di espressioni individuali più idonee.	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi, significativi dei vari periodi letterari. Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari. Conoscere elementi e movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
Metodologia	
Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Gli argomenti hanno suscitato discussioni partecipate che hanno aperto ad un confronto costruttivo e hanno condotto ad una crescita personale di ogni alunno (Debate). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali, i lavori di gruppo in modalità Jigsaw, la restituzione di elaborati tramite classi virtuali e la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio anche per lo sviluppo dell'UDA.	



Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti innovativi,

così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche sono state continue nelle loro singolarità e trasparente qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. Sia le parti scritte che l'oralità della disciplina di Italiano sono state ripartite in scadenze fisse, di scritto e orale, così da garantire una conoscenza ad ampio spettro, una circolazione organizzata dei materiali didattici e una saggia gestione del confronto.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da un numero di 20 alunni, tra cui due BES. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il secondo quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	STORIA	
Docente:	Moscariello Gelsomina		
Testo in adozione : Impronta Storica 3			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	38		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

L'Età delle Masse e la Grande Guerra

- **La Belle Époque e le contraddizioni del progresso:** Imperialismo, nazionalismo e società di massa.
- **La Prima Guerra Mondiale:** Cause profonde, la guerra di trincea, l'intervento italiano e i trattati di pace (Versailles) come premessa ai futuri conflitti.

2. La Crisi tra le due Guerre e i Totalitarismi

- **La Rivoluzione Russa:** Dal crollo del varismo all'URSS di Stalin.
- **Il Dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo:** Crisi dello Stato liberale, il "biennio rosso" e la marcia su Roma.
- **La Repubblica di Weimar e il Nazismo:** La crisi del '29 e l'ascesa di Hitler.
- **Caratteri dei Totalitarismi:** Ideologia, terrore, propaganda e il consenso nelle dittature.

3. Il Secondo Conflitto Mondiale e la Shoah

- **Aggressioni nazifasciste e scoppio della guerra:** Le fasi del conflitto.
- **La "Soluzione Finale":** Analisi storiografica della Shoah e del sistema concentrazionario.
- **La Resistenza e la Guerra di Liberazione in Italia:** Il crollo del fascismo, l'8 settembre e la lotta partigiana.



4. Dalla Guerra Fredda alla Globalizzazione

- **Il nuovo ordine mondiale:** La divisione in blocchi, il Piano Marshall e la nascita della NATO e del Patto di Varsavia.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
1. L'inizio del secolo e la Grande Guerra: Belle Époque, cause del conflitto e Trattati di pace. 2. L'età dei Totalitarismi: Rivoluzione russa, Fascismo, Nazismo e Stalinismo. 3. La Seconda Guerra Mondiale: Conflitto, Resistenza e Shoah. 4. Dal Secondo Dopoguerra alla fine del secolo: Guerra Fredda, Miracolo economico italiano, Decolonizzazione e caduta dei blocchi. 5. Nascita della Repubblica Italiana e principi fondamentali della Costituzione	Padronanza degli eventi del XX e XXI secolo, dal primo Novecento alla globalizzazione contemporanea. Capacità di analizzare fonti critiche, stabilire nessi causa-effetto e argomentare su temi di attualità con consapevolezza storica. Utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Metodologia

- **Lezione Frontale e Dialogata:** Utilizzata per inquadrare i nodi concettuali e cronologici, favorendo il dibattito in classe per verificare la comprensione immediata.
- **Analisi delle Fonti:** Lettura e commento in classe di documenti storici (testi giuridici, discorsi politici, testimonianze) per abituare gli studenti al metodo storiografico.
- **Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning):** Lavori di gruppo su temi specifici (es. approfondimenti sulla Shoah o sulla Guerra Fredda) per sviluppare competenze relazionali e di sintesi.
- **Didattica Breve o Flipped Classroom:** Assegnazione di materiali (video, articoli) da studiare autonomamente, seguiti da discussioni o attività pratiche in aula.



Sussidi didattici e Mezzi

Lezioni frontali, partecipate, *flipped classroom*, o lavori di gruppo.

Manuale scolastico, LIM, piattaforme didattiche, visione di documentari o analisi di saggi storiografici.

Modalità di verifica

Verifiche scritte (trattazioni sintetiche, analisi di documenti) e colloqui orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

1. Approfondimenti Tematici e Ricerche

- **Analisi dei documenti storici:** Laboratori in classe sulla lettura e interpretazione di fonti primarie (es. i discorsi di Mussolini, le leggi razziali, il Memoriale di Aldo Moro o i trattati dell'UE).
- **Percorsi monografici:** Ricerche individuali o di gruppo su temi specifici come "Il ruolo delle donne nella Resistenza", "La propaganda nei regimi totalitari" o "La crisi dei missili di Cuba".

2. Attività in occasione di Ricorrenze (Memoria Attiva)

- **Giorno della Memoria (27 gennaio):** Visione di testimonianze, analisi della struttura dei campi di sterminio o lettura di brani di Primo Levi.
- **Giorno del Ricordo (10 febbraio):** Approfondimento sulla complessa vicenda del confine orientale e delle foibe.
- **Festa della Liberazione (25 aprile):** Studio dei gruppi partigiani locali e del contributo della Resistenza alla Costituzione.

La classe è composta da un numero di 20 alunni, tra cui due BES. Il gruppo classe si è presentato, fin dall'inizio dell'anno, come un insieme eterogeneo, sia sotto il profilo delle competenze in ingresso che per quanto riguarda lo stile di apprendimento. Gli studenti hanno risposto con interesse e partecipazione alle lezioni, dimostrando di aver seguito il percorso didattico con continuità. Con i docenti hanno tenuto un comportamento rispettoso dei ruoli e collaborativo. Nel tempo è stato proposto ed accolto un metodo di studio utile alla costruzione di competenze, e che tenesse comunque conto delle differenze individuali e delle aspettative di ognuno. Nelle consegne non sempre per alcuni si è registrata puntualità, ma nella maggior parte dei casi si sono potuti raccogliere prodotti, nel complesso, buoni. Il livello è più che



discreto per la maggior parte, buono per un nucleo ristretto di alunni. Durante il secondo quadrimestre, sono state attuate strategie di recupero e potenziamento, che hanno permesso agli studenti di consolidare le conoscenze pregresse ed affinare le proprie abilità espositive, preparandoli adeguatamente alle prove di esame.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Progetti e Cittadinanza (Educazione Civica)

- **Percorso sulla Costituzione:** Analisi comparativa tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana.
- **Debate storico:** Organizzazione di dibattiti in classe su temi controversi (es: "L'uso della bomba atomica era necessario per porre fine alla guerra?") per sviluppare capacità argomentative.
- **Incontri con esperti:** Partecipazione a webinar, conferenze o incontri con storici o testimoni diretti degli eventi del secondo dopoguerra.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	Gelsomina Moscariello		
Testo in adozione :			
n. ore previste	8		
n. ore effettuate	7		
Linee generali dei contenuti			
Educazione Civica Il diritto del lavoratore. Agenda 2030 : per uno sviluppo sostenibile. Uno sguardo d’insieme degli obiettivi agenda 2030.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
-Analizzare le problematiche più rilevanti e le implicazioni sul tessuto socioeconomico e culturale. -Riconoscere le variabili ambientali e culturali nello sviluppo dei sistemi economici e politici -Effettuare confronti tra diversi modelli in un’ottica interculturale. -Comprendere le leggi sul lavoro, i diritti dei lavoratori, la responsabilità sociale d’impresa e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Analizzare le tre dimensioni della sostenibilità economica, sociale, ambientale , in conformità con i 17 obiettivi dell’agenda 2030. Acquisire competenze per valutare l’affidabilità delle fonti digitali, gestire la propria identità digitale. Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione attiva alla vita sociale e politica.		-Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti. -Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale in ambito nazionale e comunitario. -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina rispetto dell’ambiente, cura, conservazione; principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.	



rio;
operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Metodologia

Ad una lezione puramente frontale è stata preferita una lezione dialogata e il più possibile costruita dai ragazzi attraverso loro personali ricerche e riflessioni (Flipped Classroom). Fruttuoso si è rivelato l'utilizzo di video di approfondimento (sia in modalità sincrona che asincrona), come anche la proiezione e la costruzione di mappe concettuali.

Sussidi didattici e Mezzi

Oltre al libro di testo, punto di riferimento chiaro e immediato, la didattica ha cercato via via di calarsi sulla capacità di attenzione dei ragazzi e sui loro diversi stili di apprendimento. Mezzi e strumenti nuovi, così come le classroom, hanno sostenuto ed aiutato la docente e gli allievi in questa ricerca. Siti specializzati, video di sintesi e di approfondimento, libri digitali si sono rivelati validi sussidi didattici. Le piattaforme istituzionali come Argo e Classroom sono state fondamentali per portare avanti il dialogo educativo che, ormai, per risultare efficace ha bisogno di sconfinare oltre le pareti di un'aula di un edificio scolastico.

Modalità di verifica

Le verifiche si sono svolte nelle loro singolarità e trasparenti qualità: gli alunni sono stati spronati a più riprese, con l'obiettivo di rendere la valutazione una fase motivazionale all'interno dell'intero processo di apprendimento, piuttosto che un momento di mero e proprio giudizio fine a se stesso. La valutazione è avvenuta attraverso vari momenti come esposizione degli argomenti, elaborazione e presentazione di lavori multimediali e ha tenuto conto del percorso di ciascun alunno cercando di misurarne interesse e partecipazione.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina :	INGLESE
Docente:	Florio Brigida	
Testo in adozione :Rizzo Rosa Anna "Smartmech Premium" Mechanical Technology & Engineering - Eli publishing. Elizabeth Sharman “B1 to B1+ Identity” Oxford Univerity Press		
n. ore previste		
n. ore effettuate	72	
Linee <i>generali</i> dei contenuti		
<u>Dal libro Smartmech:</u>		
<u>Module 7</u>		
● The Motor Vehicle - Drive train; - Four stroke engine; - Two stroke engine; - Diesel engine; - Biofuels; ● Basic car system - The fuel system (carburation) - The electrical system (the battery) - The braking system (hydraulic brake system) ● Alternative engines - Electric and hybrid cars and fuel cell vehicles ● What makes a car move Motorcycling - Structure of a motorcycle		



- **Cultural background :CLIL**
- Tesla electric truck

Module 8

- **Systems and Automation
Multidisciplinary field**
- Mechatronics
- Computer Automation
- Mechatronic and Robotic
- Robots
- Drones;
- Sensors;
- Domotic.
- The numerical control and the CNC
- Automated Factory organization

Module 9 Heating and Refrigeration

Pumps (dynamic, positive displacement and centrifugal pumps).

Dal libro B1 to B1+ Identity

Grammar

- Three Conditionals
- Past Simple and past continuous
- Should and shouldn't
- Present perfect simple vs Present perfect continuous
- Present perfect continuous
- Past perfect
- Future
- Passive, have /get something done,
- Wish +past simple
- Reported Speech



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
- Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali - Conoscere il lessico relativo ai testi tecnici del settore d'indirizzo - Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali - Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro (CV, Cover letter, Interview)	- Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi - Utilizzare il linguaggio settoriali relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2.1 del CEFR) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Metodologia	
Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione in modalità flipped, tecnica del problem-solving, peer tutoring, cooperative learning, lezioni multimediali. Didattica di laboratorio; Task based work; Discussioni di gruppo; Lavoro individuale e di gruppo; Debate.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo , dizionario, fotocopie, computer, Argo, video-lezioni su you tube, google classroom, materiale audio-visivo, articoli on line, esercizi con autovalutazione online.	
Modalità di verifica	
Verifiche orali; verifiche scritte in classe e a casa, lavori di approfondimento individuali e di gruppo, esercitazioni collettive, colloqui.	



Breve Relazione sulle attività svolte

Il programma è stato svolto senza rallentamenti pur riprendendo più volte stesse unità con modalità diversa in modo da permettere a tutti gli studenti di apprendere secondo il proprio stile, a volte usando anche un approccio individualizzato.

In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea per tutti. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di molte parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza caratterizzata da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera mediamente più che sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto; altri ancora si esprimono in maniera semplice e concisa.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Un numero ristretto di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. Le attività di Reading, Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche degli alunni.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	MATEMATICA	
Docente:	ORAZZO CATERINA		
Testo in adozione : Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.VERDE seconda edizione con Tutor vol.5			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	67 (al 12/05)		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
INTEGRALI INDEFINITI Integrale indefinito, proprietà, integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte. INTEGRALI DEFINITI Definizione di integrale definito: il trapezoide, integrale definito di una funzione continua positiva o nulla, definizione generale di integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (dim), teorema fondamentale del calcolo integrale (dim), formula fondamentale del calcolo integrale (dim). Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Applicazioni degli integrali alla fisica. EQUAZIONI DIFFERENZIALI Equazioni differenziali: definizioni. Equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili, lineari omogenee e complete). Problema di Cauchy Equazioni differenziali e fisica			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
La programmazione mira ad inserire le competenze raggiunte dagli allievi alla fine del secondo biennio in un processo di maggiore astrazione e formalizzazione.		• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	



Alla fine del monoennio l'allievo dovrà dimostrare di: • sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica; • avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico; • saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi reali attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Metodologia	
• Lezione frontale • Tecnica del problem-solving • Peer tutoring • Dialogo partecipato • Lezione multimediale	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Lavagna multimediale • Risorse online • Applicativi didattici • Libro di testo	
Modalità di verifica	
• Verifiche scritte • Test misti • Colloqui orali • Osservazione sistematica	



Breve Relazione sulle attività svolte

Nello svolgimento del Piano di lavoro si è tenuto conto delle linee guida del DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE del Dipartimento di Matematica.

L'azione didattica è stata indirizzata sia all'acquisizione di contenuti chiari e di abilità specifiche, sia al potenziamento di un metodo di studio che ha consentito di collegare informazioni, individuare tematiche, sviluppare lo spirito critico e acquisire competenze spendibili in ambito tecnico.

La classe ha partecipato in maniera accettabile, mostrando sufficiente interesse e cooperazione. Le potenzialità e le competenze matematiche sono complessivamente sufficienti. Si evidenziano alcuni alunni con buone potenzialità, gestione autonoma e personale che hanno lavorato in maniera produttiva e sempre rispettosa dei tempi.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	MECCANICA E MACCHINE – EDUC. CIVICA	
Docente:	FRONDA ALFONSO – BASILICATA MICHELE		
Testo in adozione : Corso di Meccanica e Macchine Vol. 3 ; Anzalone-Bassignana-Brafa-Musicoro; Hoepli			
n. ore previste	132 Meccanica		
n. ore effettuate	112 Meccanica		

Linee generali dei contenuti

- Giunti ed innesti
- La frizione, piana e conica
- Sistema biella-manovella: cinematica
- Alberi di trasmissione: dal calcolo al disegno di officina
- Perni e cuscinetti volventi
- Dimensionamento di cuscinetti volventi
- Dimensionamento di cuscinetti radenti
- Chiavette, linguette e profili scanalati
- Regolazione del moto: i volani e loro dimensionamento
- Molle a spirale

Attività di laboratorio

- Rilievi e Relazione tecnica dei Rotismi ordinari ed epicicloidali presenti in laboratorio: disegno, principio di funzionamento, dimensionamento, manutenzione e cause di guasto.
- Rilievi e Relazione tecnica dei Cuscinetti volventi e radenti presenti in laboratorio: disegno, principio di funzionamento, dimensionamento, manutenzione e cause di guasto.

Educazione civica

Sensibilizzazione ed educazione al risparmio energetico

Motori ibridi

Energie alternative

Energia e qualità della vita



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
Valorizzare la personalità dello studente attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo, al fine di portare all'acquisizione di corretti stili comportamentali da poter sfruttare negli ambienti di lavoro ed in particolar modo nel lavoro di squadra	Saper approcciarsi in un lavoro di squadra
Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza.	Conoscere le principali caratteristiche dei vari tipi di macchine con particolare riguardo alle applicazioni industriali, ai criteri di scelta, ai problemi di installazione e di funzionamento.
Cogliere la importanza del pensiero trasversale.	Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia.
Perseverare nel rispetto di tempi, costi e qualità in qualunque processo progettuale o produttivo	Saper interpretare la documentazione tecnica del settore.
Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare	Saper approcciare e schematizzare i problemi ed i calcoli di semplici componenti di una macchina. Conoscere le caratteristiche dei principali componenti meccanici e le relative principali cause di guasto Saper effettuare analisi e valutazioni numeriche di selezione, verifica o dimensionamento di alcuni organi meccanici
Metodologia	
Lezione frontale Attività laboratoriali Mappe concettuali Problem solving	
Sussidi didattici e Mezzi	
LIM, Computer, materiali ricavato da dispositivi/macchine per aiutare la comprensione degli argomenti trattati, libro di testo, modelli, rilievo dal vero, attività di laboratorio, rilievi	
Modalità di verifica	



Verifica orale, verifica scritta, osservazione in classe, domande dal posto, lavori assegnati per casa

CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
Docente:	LAPENTA EMILIA, MARESCA CARLO		
Testo in adozione: NUOVO CORSO DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE. vol. 3 GIUSEPPE GOLINO CATALDO V. BIFFARO DISPENSE DOCENTE			
n. ore previste	165		
n. ore effettuate	110		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
UDA n.1 Tecnologie applicate alla produzione			
Metodi di produzione			
Metodi di ottimizzazione: velocità e costi			
• Minimo costo • Massima produzione • Massimo produzione			
Metodi di rilevamento dei tempi di produzione			
• Generalità • Tempi e metodi • Rilevamento dei tempi • Calcolo dei tempi di produzione			
Esercitazioni sui metodi di calcolo dei tempi di operazione Calcolo del tempo con più macchine abbinate			
Macchine operatrici:			
• Generalità sulle condizioni di taglio			



- **Condizioni di taglio, macchine operatrici con moto di taglio circolare**

TORNITURA: Potenza tornitura, tempi lavorazione

FRESATURA: Parametri di taglio, Potenza di fresatura, Tempi di lavorazione

FORATURA: Parametri di taglio, Potenza di foratura, tempi foratura.

- Utensili: generalità e materiali, utensili da tornio, utensili per la lavorazione dei fori, utensili per fresare.
- Cicli di lavorazione: generalità l'impostazione di un ciclo di lavorazione, cartellino del ciclo di lavorazione, realizzato in Autocad cartellino di albero meccanico).

UDA n.2 -Processi produttivi, logistica.

- Innovazione e ciclo di vita di un prodotto
- Progetto e scelta del sistema produttivo
- Tipologia e scelta del livello di automazione
- Tipologie di produzioni
- Piani di produzioni
- Layout
- Preventivazione dei costi
- Lotto economico di produzione
- Gestione delle scorte
- Costi di gestione
- Sistemi di approvvigionamento, lotto economico di acquisto.
- Trasporti interni
- Rapporti azienda fornitore

Laboratorio:

- Disegno esecutivo alla stazione grafica computerizzata



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
-Cogliere la importanza e la necessità di arrivare ad una valutazione numerica corretta nelle impostazioni, nei calcoli, nelle unità di misura. - Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare - Produrre disegni esecutivi a norma grafica in funzione delle esigenze della produzione. - Effettuare rappresentazioni grafiche utilizzando sistemi CAD 2D e 3D. - Applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione grafica, con esempi di simulazione per proporzionamento di organi meccanici.	-documentare e seguire i processi di industrializzazione -gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali -gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza -individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Metodologia	
Lezione frontale, lezione in modalità flipped, tecnica del problem-solving, peer tutoring, cooperative learning, lezioni multimediali. Didattica di laboratorio; software grafica Autocad e Inventor; Discussioni di gruppo; Lavoro individuale e di gruppo; Debate.	
Sussidi didattici e Mezzi	
Libro di testo , computer, Argo, google classroom, dispense docente.	
Modalità di verifica	
Verifiche orali; verifiche scritte in classe, lavori di approfondimento con software grafici.	



Breve Relazione sulle attività svolte

Il programma è stato svolto con notevoli difficoltà e con un ritmo più lento rispetto a quanto inizialmente previsto. Ciò è stato determinato sia dalle diffuse carenze pregresse rilevate dalla docente all'inizio dell'anno scolastico, sia dalle numerose ore di lezione non effettuate a causa delle attività organizzate dall'istituto e della coincidenza di diversi giorni di chiusura con quelli di lezione. Per tali motivi, è stato possibile svolgere solo circa la metà della programmazione iniziale.

Si è ritenuto opportuno privilegiare le attività laboratoriali, anche in considerazione di un orario scolastico poco favorevole, che a partire dal mese di dicembre ha previsto tre ore consecutive nella giornata di sabato.

In relazione alla programmazione di dipartimento, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

La partecipazione al dialogo educativo è risultata discontinua e non sempre adeguata. Gli studenti presentano, nel complesso, conoscenze eterogenee e spesso frammentarie dei contenuti disciplinari. Solo una parte della classe ha acquisito in modo sufficientemente strutturato i principali concetti relativi al disegno tecnico, alla progettazione e all'organizzazione industriale; un altro gruppo evidenzia invece una preparazione più superficiale e poco rielaborata. Permangono difficoltà nell'uso corretto del linguaggio tecnico-specifico.

COMPETENZE

Gli alunni, se guidati, sono in grado di affrontare semplici compiti di progettazione e di lettura/interpretazione di elaborati tecnici. Le competenze grafiche e progettuali risultano mediamente sufficienti per una parte della classe, mentre altri studenti mostrano ancora incertezze operative e scarsa autonomia. Le attività di laboratorio hanno contribuito a migliorare, almeno in parte, le abilità pratiche e l'applicazione dei contenuti teorici, sebbene i risultati non siano omogenei.

CAPACITÀ

Le capacità di analisi, rielaborazione e collegamento risultano generalmente limitate. Solo alcuni studenti sono in grado di affrontare in modo autonomo semplici problematiche progettuali e di applicare le conoscenze acquisite in contesti operativi. Una parte della classe tende invece a procedere in modo meccanico, seguendo schemi guidati, con difficoltà nel trasferire le conoscenze a situazioni nuove.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata orientata, per quanto possibile, a un approccio operativo e laboratoriale, al fine di favorire l'apprendimento attraverso il "fare" e di recuperare le carenze di base. Sono state proposte esercitazioni pratiche, attività guidate e momenti di revisione collettiva degli elaborati. Si è cercato di adattare costantemente la metodologia alle esigenze della classe, tenendo conto delle difficoltà emerse e dei tempi effettivamente disponibili.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	TECNOLOGIA MECCANICA, DI PROCESSO E DI PRODOTTO	
Docenti:	Margiotta Domenico – Scutiero Salvatore		
Testo in adozione : Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto Vol 3 -Pandolfo – Degli Espositi - Calderini Editore			
n. ore previste	Materia 159 Ed Civica 6		
n. ore effettuate in data 11/5/2025	Materia 92 Ed Civica 7		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
Disciplina		Educazione civica	
• Parametri di taglio, tempi; • Cicli di lavorazione • Lavorazioni speciali • Processi fisici innovativi • Corrosione e protezione superficiale • Elementi di corrosione • Protezione dei materiali metallici • Cenni macchine CNC • Controlli non distruttivi • Fusion		• Diritto allo sciopero • Industria e inquinamento	
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza Cogliere la importanza del pensiero trasversale Perseverare nel rispetto di tempi, costi e qualità. In qualunque processo progettuale o produttivo Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche		Selezionare materiali, trattamenti e lavorazioni dei materiali in relazione al loro impiego nel rispetto di tempi, costi e qualità. Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia. Saper utilizzare e interpretare la documentazione tecnica del settore.	



Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare Insegnare il rispetto delle regole	
Metodologia	
Lezione frontale – Lezione Multimediale – Attività multimediali – Attività laboratoriali	
Sussidi didattici e Mezzi	
Appunti dati durante il corso- ausilio di altri testi - video e documentari	
Modalità di verifica	
Interrogazioni – test strutturato – test a risposta aperta – presentazioni multimediali – osservazione sistematica – cicli di lavorazione sulle principali macchine utensili (tornio, trapanatrice, fresatrice).	



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina :	SISTEMI E AUTOMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	FRONDA ALFONSO – SCUTIERO SALVATORE		
Testo in adozione : Sistemi e automazione industriale 3 – Burbassi,Cabras			
n. ore previste	99 Sistemi 6 Ed. Civica		
n. ore effettuate	78 Sistemi 6 Ed. Civica		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
• Sensori : generalità, caratteristiche • Sensori di prossimità, magnetici, ad induzione, capacitivi, fotoelettrici, ad ultrasuoni • Trasduttori: generalità, parametri caratteristici • Trasduttori di forze, di velocità, di spostamenti angolari • Il trasformatore , il ponte di Graetz • I motori passo-passo; a magneti permanenti, a riluttanza variabile • Motori asincroni trifase • Motori a cc • L'interruttore differenziale • L'interruttore elettromagnetico • PLC • Applicazioni pratiche dei PLC • Robot industriali : cenni • I quadri di comando in ambiente industriale • Schemi elettrici di automazione • Logica cablata e logica programmata • Sistemi di azionamento industriale • Componenti principali dei quadri elettrici e loro caratteristiche • Effetti della corrente sul corpo umano; prevenzione			



Educazione civica

Sensibilizzazione ed educazione al risparmio energetico.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Valorizzare la personalità dello studente attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo, al fine di portare all'acquisizione di corretti stili comportamentali da poter sfruttare negli ambienti di lavoro ed in particolar modo nel lavoro di squadra	Saper approcciarsi in un lavoro di squadra
Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative in relazione ai campi di propria competenza.	Conoscere le principali caratteristiche dei vari tipi di macchine con particolare riguardo alle applicazioni industriali, ai criteri di scelta, ai problemi di installazione e di funzionamento.
Cogliere la importanza del pensiero trasversale.	Saper effettuare calcoli circa potenze, rendimenti, bilanci energetici, consumi, applicando quanto studiato per eventuali azioni di ottimizzazione
Perseverare nel rispetto di tempi, costi e qualità in qualunque processo progettuale o produttivo	Comprendere ed affrontare le problematiche interconnesse con la crescente richiesta energetica, il rispetto ambientale e le fonti di energia.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche	Saper interpretare la documentazione tecnica del settore.
Imparare ad avere un approccio proattivo alle problematiche da affrontare	Applicare i principi su cui si basano i sistemi di regolazione e di controllo.
	Rappresentare un sistema di controllo mediante schema a blocchi e definirne il comportamento mediante modello matematico.
	Individuare nei cataloghi i componenti reali per agire nel controllo di grandezze fisiche diverse.
	Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante programmazione del PLC.



Metodologia
Lezione frontale Attività laboratoriali Mappe concettuali Problem solving Peer to peer
Sussidi didattici e Mezzi
LIM, Pannelli elettronici semplificati contenenti un PLC; Computer, materiali ricavato da dispositivi per mostrare le basi dell'automazione e aiutare la comprensione teorica, libro di testo, simulazioni
Modalità di verifica
Verifica orale, verifica scritta, osservazione in classe, domande dal posto, lavori assegnati per casa



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	VITIELLO MARCELLO		
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE D'ANNA- DEL NISTA			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	43		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
SCIENZE MOTORIE:			
-La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.			
-Capacità motorie: condizionali e coordinative.			
-Lo sport, le regole ed il fair play.			
-Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.			
-Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.			
-Il potere educativo dello sport.			
-La corretta alimentazione.			
-Sport di squadra ed a coppia: pallavolo, pallacanestro, tennistavolo.			
EDUCAZIONE CIVICA			
-Vivere lo sport per un futuro migliore.			
-Educazione stradale: il codice della strada e guida sicura.			
-Educazione alla salute e al benessere.			
-Diritto alla salute e gli effetti dannosi del doping.			



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
-Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall'attività motoria. -Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio. -Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici. -Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.	-Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale -Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. -Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning -Lavoro globale ed analitico -Role playing	



Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Colloqui
- Prove pratiche strutturate



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	IRC	
Docente:	Iaccarino Luisa		
Testi in adozione: Strada con l’altro (La)			
n. ore previste	IRC: 33		
n. ore effettuate	IRC: 25		

Linee generali dei contenuti

1. Etica e responsabilità personale

- La coscienza morale e il discernimento etico
- Libertà, responsabilità e scelta
- I valori fondamentali della persona umana
- Il contributo dell'etica cristiana al dibattito contemporaneo

2. Dottrina sociale della Chiesa

- Principi della dottrina sociale (dignità della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà)
- Lavoro, economia e giustizia sociale
- Globalizzazione e disuguaglianze
- Il ruolo della Chiesa nelle questioni sociali

3. Il progetto di vita

- Identità personale e ricerca di senso
- Vocazione, lavoro e realizzazione personale
- Relazioni, affettività e responsabilità
- Il contributo della fede cristiana nella costruzione del progetto di vita



Obiettivi Disciplinari	
OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le linee fondamentali dell'antropologia cristiana (l'uomo immagine di Dio) e le basi della morale cattolica (coscienza, legge, peccato, grazia).	Riflettere sulla propria identità e sul proprio progetto di vita, confrontandosi con la visione antropologica cristiana e le domande di senso della società contemporanea.
Conoscere i documenti chiave della Dottrina Sociale della Chiesa e i loro risvolti su lavoro, economia e ambiente.	Analizzare le principali questioni etiche e sociali del mondo attuale (lavoro, economia, bioetica, ecologia), motivando le proprie scelte alla luce dei valori della dignità umana e della solidarietà.
Conoscere le differenze e le convergenze tra le grandi religioni mondiali e le confessioni cristiane in ordine alla giustizia e alla pace.	Saper interagire con persone di diverse confessioni religiose e convinzioni non religiose, riconoscendo il valore del pluralismo e del dialogo interreligioso per la convivenza civile.
Saper leggere i principali eventi della storia contemporanea e i fenomeni sociali alla luce del messaggio evangelico.	
Metodologia	
-Lezione frontale -Debate -Peer tutoring -Cooperative learning	
Sussidi didattici e Mezzi	
-Materiali didattici reperiti dal web -Video -PPT	
Modalità di verifica	
-Osservazione sistematica -Colloqui	
Relazione finale docente	
Sotto il profilo disciplinare e didattico, la classe ha risposto con correttezza e spirito di collaborazione alle proposte didattiche. La partecipazione è stata costante per la maggioranza del gruppo che ha dimostrato capacità critica e interesse, mentre alcuni studenti hanno mostrato un grado di motivazione più fragile e partecipazione discontinua. Gli studenti intervengono in modo pertinente, dimostrando di aver acquisito gli strumenti necessari per un confronto argomentato e maturo. I traguardi di competenza previsti dalla programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte della classe.	



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5G per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

- Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica
- Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto
- Attività di FSL
- Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:
- Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)
- Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.
- Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.
- Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione*



dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»



L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è ≤ 6 : punti 7-8
- la media è ≤ 6 : punti 9-10
- la media è $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima e la seconda prova. Le stesse sono allegate al presente documento. [Allegato 3, 4, 5,7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento [ALLEGATO 2]



9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5 Sez.G

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	10	11	21
2	*****	10	11	21
3	*****	9	10	19
4	*****	8	9	17
5	*****	9	9	18
6	*****	9	9	18
7	*****	9	11	20
8	*****	9	11	20
9	*****	8	9	17
10	*****	9	9	18
11	*****	10	11	21
12	*****	9	9	18
13	*****	8	9	17
14	*****	11	11	22
15	*****	10	12	22
16	*****	11	11	22



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

17	*****	8	9	17
18	*****	8	9	17
19	*****	11	12	23
20	*****	10	9	19